



Linee di Indirizzo pedagogiche per l'Inclusione degli allievi con Disturbo dello Spettro Autistico

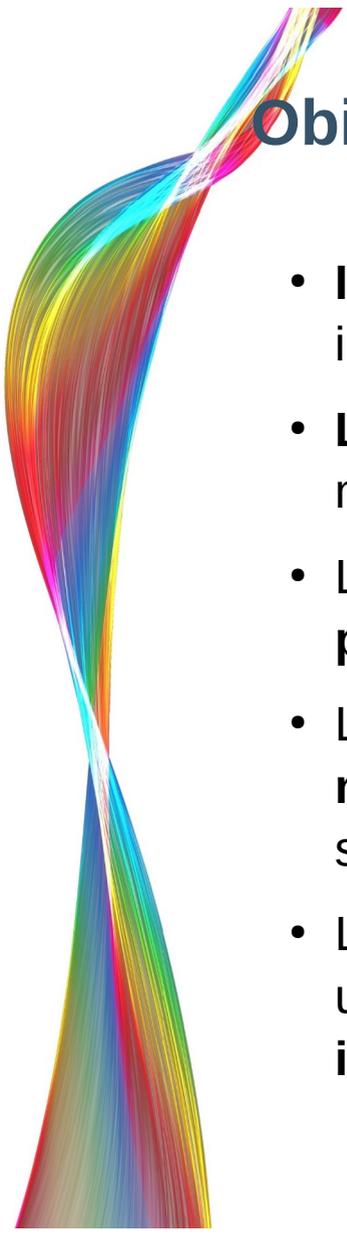
11 aprile 2022

Valeria SOTTILI



Normativa Sanità Regione Piemonte





Obiettivi prioritari di tutti i servizi coinvolti nella rete

- **Il sostegno della famiglia** che si configura come una risorsa indispensabile ed unica
- **L'inclusione scolastica e sociale:** il raggiungimento della maggiore e migliore autonomia possibile negli ambienti di vita
- La **diagnosi precoce** e costruzione del **progetto terapeutico e psico-educativo**
- L'impiego di **metodi e strumenti** basati sulle **Linee Guida nazionali e internazionali** che offrono le migliori evidenze scientifiche disponibili.
- La definizione dei **percorsi diagnostici e terapeutici** in un'ottica di appropriatezza, finalizzati ad assicurare una **presa in carico globale, in rete con tutti i servizi coinvolti**



D.G.R. N. 22-7178 DEL 3/3/2014
Disturbi pervasivi dello sviluppo
Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 22/11/12

Alla luce delle normative nazionali e regionali sui programmi dell'Autismo, è stato costituito un **Coordinamento Regionale Integrato per l'Autismo**, rivolto all'età evolutiva e all'età adulta, che comprende:

- **il Coordinamento Regionale per l'autismo in età evolutiva**
- **il Coordinamento Regionale per l'autismo in età adulta**

Ogni Coordinamento regionale è stato formato in modo da assicurare la rappresentanza dei diversi ambiti di vita (sanità, sociale, istruzione, formazione, lavoro) e la partecipazione delle associazioni delle famiglie.

Il **Coordinamento regionale Integrato per l'autismo** (età evolutiva ed età adulta) opera in sinergia, promuovendo la realizzazione di un percorso condiviso che garantisca la continuità della presa in carico della persona in età adulta



D.G.R. 2-4286 del 29/11/2016
**Intervento regionale a sostegno della cura dei pazienti cronici
con particolare riferimento
ai disturbi dello spettro autistico**

Approva le Raccomandazioni regionali per l'età evolutiva "Progetto Integrato: Disturbi dello Spettro Autistico". Il documento è stato elaborato e discusso dal Coordinamento Regionale per l'autismo presso l'Assessorato della Sanità ed è strutturato in varie fasi cui concorrono tutti i professionisti coinvolti nella rete.

Tra i requisiti irrinunciabili per il progetto di trattamento integrato, va menzionata la **scuola** ed in particolare il lavoro svolto dagli **insegnanti** indispensabile per l'intervento educativo/formativo inserito a tutti gli effetti nel progetto terapeutico e psico/educativo.

Per favorire i processi di apprendimento e di partecipazione degli allievi con disturbo dello spettro autistico, il Coordinamento Regionale ha demandato al Settore regionale dell'Istruzione e all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte di redigere delle "Linee di Indirizzo Pedagogiche, rivolte a tutti gli insegnanti, con particolare riferimento ai docenti curricolari.



Normativa Istruzione Regione Piemonte





LEGGE REGIONALE N. 28/2007

Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa

La Regione Piemonte riconosce come **elemento centrale l'allievo in formazione**, a cui è garantito, fin dalla scuola dell'infanzia, l'accesso a una offerta formativa diffusa e qualificata, che si sviluppi lungo tutto l'arco della vita.



Tra gli interventi prioritari della Regione Piemonte ci sono:

garantire il diritto all'educazione, all'istruzione e formazione degli allievi disabili certificati o con necessità educative speciali;

realizzare progetti mirati al sostegno didattico ed educativo degli allievi in condizioni di svantaggio sociale con necessità educative speciali;





D.C.R. N.367 – 6857 DEL 25/03/2019
**Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia
di diritto allo studio**

In applicazione della L.R. 28/2007, l'atto di indirizzo definisce le modalità attuative degli interventi per garantire il trasporto disabili e l'assistenza specialistica agli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado. Per la realizzazione degli interventi, la Regione Piemonte ripartisce e trasferisce le risorse finanziarie alla Città Metropolitana e alle Province.

Per rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione per tutti gli studenti, la Regione Piemonte eroga degli assegni di studio in forma di voucher (libri di testo, piano dell'offerta formativa, trasporti, materiali tecnologici e didattici, retta di frequenza alle scuole paritarie) prevedendo una maggiorazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati dal S.S.N.

Nell'ambito dell'offerta formativa, la Regione promuove progetti per favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES)



D.G.R. n. 6/10/2020

“Azioni volte a garantire e migliorare i livelli dell’offerta formativa”

Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Università degli Studi di Torino, Università del Piemonte Orientale, per l’ampliamento del numero di docenti specializzati per l’attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche del primo ciclo per la promozione dello sport e del benessere fisico, prevedendo nella valutazione dei progetti un punteggio maggiore per le istituzioni che includono nelle attività sportive alunni disabili.

Avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche per la presentazione di progetti che promuovono la piena inclusione degli studenti sordi attraverso percorsi di bilinguismo italiano/lingua dei segni italiana (LIS).

Avviso pubblico rivolto alle istituzioni secondarie di secondo grado per la presentazione di progetti per la realizzazione di attività rivolte al benessere socio-relazionale, degli studenti prevedendo nella valutazione un punteggio maggiore per i progetti che includono alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).



D.G.R. N. 1 – 847 DEL 23/12/2019

Approvazione delle “Linee di Indirizzo pedagogiche per l’inclusione degli allievi con Disturbo dello Spettro Autistico”

Il documento è uno strumento per affrontare la complessità delle sindromi autistiche, con le seguenti finalità:

- favorire il diritto allo studio, i processi di apprendimento e la piena partecipazione degli allievi con ASD
- fornire delle indicazioni essenziali e generali di carattere educativo, didattico e strategico, a supporto dei processi inclusivi nelle classi e nelle scuole con allievi con ASD
- garantire attraverso una rete coordinata di intervento il coinvolgimento da parte delle istituzioni nel percorso esistenziale degli allievi con ASD.

